L'INTERVENTO n LA COPERTURA IN AMIANTO VERRÀ RIMOSSA E MESSA IN SICUREZZA

Oratorio, scattano i lavori sul tetto

n Al via i lavori alla Casa del Giovane. In questi giorni sono partiti gli interventi di riqualificazione del tetto dell'oratorio di via Cesare Battisti. Obiettivo? Terminare il cantiere per Pasqua, tempo permettendo. «L'attuale copertura in amianto verrà rimossa secondo quanto previsto dalla normativa in materia - ha spiegato il parroco don Pierluigi Leva - e verrà realizzata una nuova copertura in pannelli di lamiera coibentata; questo sistema, più moderno, sarà duraturo nel tempo - ha continuato - e anche grazie a particolari sistemi di ancoraggio, sarà più sicuro per futuri interventi di manutenzione». Il lavoro è stato affidato alla ditta Alessandro Vettorello di Casalpusterlengo e, a nome del consiglio per gli affari economici della parrocchia, sta seguendo l'intervento l'architetto

Simone Ferrari. Si tratta di un cantiere finanziato dalla parrocchia dei Santi Bartolomeo e Martino che come sempre è sostenuta dai tanti offerenti ma anche dalla Fondazione Comunitaria: entrambi hanno reso possibile un'opera necessaria per il centro giovanile. Nonostante i lavori siano partiti, per chi frequenta l'oratorio non ci sono disagi, mentre la scorsa settimana il guasto del sistema di riscaldamento ha causato più di un problema. L'oratorio è rimasto al freddo per qualche giorno, così sono state sospese alcune attività, fra cui la festa di Carnevale. Il guasto è stato comunque risolto e nei giorni successivi le attività sono riprese regolarmente con bambini, anziani, giovani e famiglie riuniti in oratorio. Una struttura che lo scorso anno ha celebrato il suo Giubileo: 50 anni di storia. Era infatti il 24 agosto del 1964, una domenica pomeriggio, quando i giovani e i ragazzi di Casale varcavano per la prima volta i cancelli di via Battisti ed entravano nella nuova grande costruzione che la comunità aveva fortemente voluto per loro.

Sara Gambarini

FINANZE ■ MENO SOLDI ALL'AZIENDA SPECIALE E REVISIONE DEI CONTRATTI LE MOSSE DELLA GIUNTA

Crollano i trasferimenti da Roma ma il Comune non "tocca" le tasse

IL PALAZZO COMUNALE Si inizia a discutere per la stesura del bilancio 2015

ANDREA BAGATTA

Ancora tagli ai trasferimenti da Roma, ma il Comune non vuole mettere le mani in tasca ai cittadini. Il bilancio 2015 non prevede aumenti delle imposte locali, ma agli sgravi e alle spese ci addita a qualche voce impegnativa per Casale come la gestione dell'azienda speciale e le previsioni per la stesura del bilancio 2015 sono interlocutorie. «Aggiungendo una terza tranche di riduzione dei trasferimenti statali, anche se poi saranno i numeri a definire meglio la strategia. - Fino a quando non avremo un quadro preciso dei tagli e delle maggiori entrate non sarà possibile fare previsioni definitive» - ha dichiarato ieri il neo assessore al bilancio Massimo Paglia - In particolare abbiamo delle preoccupazioni che ci danno un'orbita di possibili tagli ai trasferimenti da Roma che vanno dai 600 mila euro in su di quella lavorativa almeno per dare il tono generale». Linee generali che sembrano accompagnate per i cittadini anche aumenti della tassa e tariffe, l'azienda speciale dopo il ridimensionamento degli assessori, non aumenterà le tariffe e la priorità proseguirà l'igiene. «Per contenere i rifiuti dei tagli ai trasferimenti a giorno sul versante della spesa, sta infatti ora di quanto possibile quella che controllano direttamente sia rivedendo puntualmente i contratti in essere» - ha quest'ultimo tenuto a già attenuto un confronto risultato con quello dell'igiene urbana, 80 mila euro in meno. «Abbiamo già avuto un confronto con Aleste in quanto andrà ad agire sulla Tari, tariffa a copertura del 100 per cento dei costi di servizio, e con quello per i parcheggi a pagamento, che dovrebbero garantirci un risparmio di 200 mila euro rispetto alla spesa di 2014. Inoltre vi siamo rivolgendo i contratti di gestione del l'illuminazione pubblica con Enel Sole e quello del sistema sostitutivo con Cofely. Altre risparmi sarà attuato con la manica ad attrizione di personale comunale che ha chiesto di andare in pensione nel 2015 e che, con la riforma della giunta rispetto alla vecchia amministrazione, ci permetterà di avere un numero di dirigenti e di posizioni organizzative molto ridotto rispetto al passato. «Un fatto questo che ci consente risparmi ed - spiega il vicesindaco Federico Riboldi - l'contributo del revisore dei conti affidato all'Azienda Speciale. L'obiettivo è che l'Azienda Speciale non abbia più bisogno dei 300 mila euro del Comune per siamo pronti, ci primi risultati di risparmio conosciamo si ad un'azienda che ha dimostrato voce e spirito volto alla gestione della cosa pubblica. Confidiamo, che al momento necessita di Wesia cuno di ricevere comunali. I colleghi correggiamo contribuiamo anche il, esperiamo sull'anno buono per avviare la bonifica del sito con fondi ministeriali e regionali».

IERI MATTINA

ABBANDONA I RIFIUTI DOPO IL MERCATO: MULTATO VENDITORE DI FRUTTA E VERDURA

Case rifiuti al mercato, multare un ambulante: nel mentre ha lasciato una cassetta di rifiuti in piazza Repubblica, proprio di fronte alla caserma della polizia locale, e la sanzione è stata inevitabile per lui. «Spartano che una multa sia sufficiente per far comprendere che la piazza non è un immondizaio», commenta l'assessore Luca Cavoia. L'intera scena era sotto forma il tema della sporcizia del dopo-parcato settimanale in piazza Repubblica, sull'aiuola verde centrale quasi davanti il comando di polizia locale. E quando è scattata la segnalazione la sanzione è arrivata (pare di soli 50 euro). Sul posto erano stati accertati in mattinata i responsabili, che hanno ricevuto la multa. «Non si possono abbandonare rifiuti come pare e piace alla stessa - spiega l'assessore all'ambiente Luca Cavoia - Avevamo avvisato i rifiuti prideri durante l'attività ambulante dovere essere accantonati nel bancone e il servizio di polizia provvede a rimuovere. Ma non è possibile che ogni volta che finisce il mercato ci sia da fare il giro di ferro per scattare da ombre dopo la polizia entro sulle carrabile e le plastiche che il lunedì, dopo il mercato settimanale, se adone la spondi del Brembiolo, l'amministrazione avrà prima ovviato gli ambulanti e poi ero passare a corre alli più rigidi. Da oltre la strada e vigilanza, anche se rifiuti continuano a esistere. E la sanzione arriva, come quella di ieri. «Una multa di soltre è sufficiente a far comprendere come l'importanza, ma proseguiremo con attenzione a rilevare questi fatti», conclude Cavoia.

CARTA D'IDENTITÀ

La donazione degli organi richiesta ai cittadini

Il comune avvisa tra i cautini alla donazione degli organi al rinnovo della carta d'identità. I cittadini che si recheranno a rinnovare il documento potranno esprimere il loro consenso o diniego alla donazione degli organi compilando un modulo attraverso il quale il cittadino può scegliere esplicitamente la volontà di aderire alla donazione degli organi. «È un progetto sposato da Anci e che abbiamo attivato - spiega il vicesindaco Gianfranco Gobbo - L'iniziativa si inserisce nell'ambito della volontà di aderire al Sistema Informativo Trapianti, ovvero all'insieme di strumenti informatici, tecnici e normativi che consentono la gestione del processo di donazione degli organi. Il progetto sposato da Anci e che abbiamo attivato - spiega il vicesindaco Gianfranco Gobbo - L'iniziativa si inserisce nell'ambito della volontà di aderire al Sistema Informativo Trapianti, ovvero all'insieme di strumenti informatici, tecnici e normativi che consentono la gestione del processo di donazione degli organi. «È un